

TRACCE PROVE

PROVA SCRITTA N. 1

Il consenso informato nel soggetto maggiorenne e capace

PROVA SCRITTA N. 2 (estratta)

Criteri e procedure di accertamento della morte ai fini di prelievo e trapianto d'organi nei soggetti affetti da lesioni encefaliche e sottoposti a trattamento rianimatorio: compiti della Commissione medica

PROVA SCRITTA N. 3

Disposizioni introdotte dalla Legge 24/2017 in tema di responsabilità professionale del medico

PROVA PRATICA N. 1

Un paziente di 84 anni, affetto da una forma iniziale di demenza di Alzheimer con tendenza al "wandering", ricoverato nell'Unità Operativa di Medicina, cade a terra nel tentativo di scavalcare le spondine del letto, procurandosi la frattura del femore, poi trattata con artroprotesi di anca. A seguito di tali eventi l'Azienda USL riceve richiesta risarcitoria.

Si chiede al candidato di prospettare e motivare sinteticamente la valutazione medico-legale del danno alla persona in ambito civilistico, nonché di indicare gli adempimenti operativi essenziali correlati alla gestione del rischio.

PROVA PRATICA N. 2 (estratta)

Un paziente di anni 55, da tempo sofferente di gonartrosi invalidante, viene ricoverato nell'Unità Operativa di Ortopedia per essere sottoposto ad intervento programmato di artroprotesi di ginocchio. Nella evoluzione post-operatoria si manifesta un'infezione della protesi, di origine nosocomiale, che ne richiede la sostituzione. A seguito di tali eventi l'Azienda USL riceve una richiesta risarcitoria.

Si chiede al candidato di prospettare e motivare sinteticamente la valutazione medico-legale del danno alla persona in ambito civilistico, nonché di indicare gli adempimenti operativi essenziali correlati alla gestione del rischio.

PROVA PRATICA N. 3

Al sig. Rossi, di anni 72, ricoverato presso l'Unità Operativa di Medicina, viene erroneamente somministrato un trattamento chemioterapico endovena secondo posologia superiore a quella prevista. Si innesta una condizione di insufficienza renale irreversibile che, nonostante i trattamenti intrapresi, determina la necessità di un trattamento emodialitico. A seguito di tale evento l'Azienda USL riceve una richiesta risarcitoria da parte dei congiunti.

Si chiede al candidato di prospettare e motivare sinteticamente la valutazione medico-legale del danno in ambito civilistico, nonché di indicare gli adempimenti operativi essenziali correlati alla gestione del rischio.

ELENCO DOMANDE ORALE

- 1) La pianificazione condivisa delle cure (L. 219/2017)
- 2) Le disposizioni anticipate di trattamento (L. 2019/2017)
- 3) La responsabilità professionale del medico in ambito penale
- 4) Il danno biologico temporaneo
- 5) Il danno biologico permanente
- 6) Aspetti medico-legali di corretta tenuta della cartella clinica
- 7) Il nesso di causalità nella responsabilità sanitaria
- 8) Il consenso informato del soggetto minorenni
- 9) Consenso informato e stato di necessità
- 10) Il diritto al rifiuto delle cure
- 11) La responsabilità civilistica della struttura sanitaria ai sensi della Legge 24/2017
- 12) Necessità di trasfusione ematica in urgenza a minore in caso di rifiuto da parte di figlio di genitori Testimoni di Geova

CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

CRITERI GENERALI:

- verranno valutati i titoli, i certificati e i documenti presentati in originale, in copia autenticata o autocertificati nei casi e nei limiti previsti ai sensi di legge e attinenti la materia a concorso;
- non verranno valutati i certificati o le autocertificazioni che non contengono tutti gli elementi ritenuti necessari per la corretta valutazione anche se attinenti la materia a concorso.

CRITERI SPECIFICI:

Nella valutazione dei titoli di carriera:

- I periodi di servizio omogenei sono cumulabili;
- Le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile, considerando come mese intero periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a giorni 15;
- Nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
- In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
- I servizi in corso saranno valutati fino alla data di rilascio del documento;
- Qualora lo stato di servizio non riporti il giorno o il mese di inizio e/o cessazione del servizio, questo sarà valutato come prestato a decorrere dall'ultimo giorno del mese indicato o dall'ultimo mese dell'anno indicato, fino al primo giorno del mese indicato o al primo mese dell'anno indicato;
- ai fini della valutazione dei servizi non di ruolo si fa riferimento al comma 1 - art. 20 del D.P.R. n. 483/97.

Più dettagliatamente saranno valutate come segue:

- a) i servizi di ruolo prestati presso le unità sanitarie locali o le aziende ospedaliere e servizi equipollenti ai sensi degli articoli 22 e 23:
 - servizio nel livello dirigenziale a concorso, o livello superiore, nella disciplina, punti 1,00 per anno;
 - servizio in altra posizione funzionale nella disciplina a concorso, punti 0,50 per anno;
 - servizio in disciplina affine ovvero in altra disciplina da valutare con i punteggi di cui sopra ridotti rispettivamente del 25 e del 50 per cento;
 - servizio prestato a tempo pieno da valutare con i punteggi di cui sopra aumentati del 20 per cento;
- b) servizio di ruolo quale medico presso pubbliche amministrazioni nella varie qualifiche secondo i rispettivi ordinamenti, punti 0,50 per anno;
- per la valutazione del servizio militare si fa riferimento al comma 2 – art. 20 del D.P.R. n. 483/97;
- l'attività prestata in base a rapporti convenzionali è valutata con le modalità indicate dal comma 1 - art. 21 del D.P.R. n. 483/97;
- i servizi e titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'art. 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni e integrazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende

d) grado di attinenza dei lavori con la posizione funzionale da conferire.

Il punteggio assegnato deve essere adeguatamente motivato in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza della rivista, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale messa a concorso, all'eventuale collaborazione di più autori.

Non possono essere valutate le pubblicazioni delle quali non risulti l'apporto del candidato.

La Commissione deve, peraltro, dare accurata ponderazione ai seguenti parametri:

- data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
- che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e di casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità.

Nella valutazione del curriculum professionale: si fa integrale riferimento e si rimanda all'art. 11 – lett. c) DPR 483/97 e quindi:

- Saranno prese in considerazione le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco dell'intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da Enti Pubblici. In tale categoria rientrano le attività di partecipazione a congressi, convegni, seminari che abbiano finalità di formazione e di aggiornamento professionale e di avanzamento di ricerca scientifica.
- Il punteggio attribuito dalla Commissione è globale e deve essere adeguatamente motivato con riguardo ai singoli elementi documentali che hanno contribuito a determinarlo.

Tali titoli saranno valutati con punteggio complessivo, che tenga in particolare rilevanza:

- a) l'attività professionale attinente prestata in strutture di comprovata rilevanza scientifica nazionali e internazionali;
- b) collaborazione/incarichi libero professionali, contratti d'opera professionali, assegni di ricerca c/o Università o rapporti di lavoro autonomo con mansioni di medico nella materia a concorso presso pubbliche amministrazioni; in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
- c) la partecipazione a corsi/congressi/convegni in qualità di relatore, che sarà valutata, se non già inclusa fra le pubblicazioni.

Per ulteriori titoli non rientranti nelle categorie suddette si procederà alla valutazione di volta in volta, tenuto conto dell'attinenza con il posto messo a selezione

Vengono distinti i punteggi relativi alla attività pubblicistica da quelli relativi al curriculum formativo e professionale, riportati separatamente sulla scheda relativa a ciascun candidato allegata al verbale.

Non saranno valutati:

- i titoli di studio o di carriera che costituiscono requisito di ammissione al concorso, salve precisazioni successive in sede di determinazione dei criteri specifici di valutazione dei titoli;

- i titoli rilasciati da autorità non competenti;
- i titoli prodotti in difformità da quanto stabilito nel bando di concorso;
- le idoneità conseguite in precedenti concorsi;
- certificati laudativi, attestati di plauso, voti di corsi o concorsi, nonché di titoli di studio o abilitazioni all'esercizio professionale;
- l'attività di continuità assistenziale o guardia medica P.F.N., nonché l'attività di medico di medicina generale o pediatra di libera scelta;
- esperienze professionali in qualità di tirocinante/volontario;
- attività formative-professionali-didattiche non attinenti la materia a concorso.